

promise di riparare accrescendo il sussidio dato dal Governo, perchè potesse mettersi alla pari degli altri istituti del Regno.

Ultimamente egli visitò l'istituto, ed in quella occasione, alle richieste scritte di un povero sordomuto che ebbe ad interessarlo per la sorte sua e dei suoi compagni di sventura, rispose che si sarebbe provveduto secondo giustizia. Un giornale, pubblicando il fatto, soggiunse che quella promessa era una cambiale a scadenza cui il ministro doveva fare onore. Ora io domando se l'onorevole Orlando creda che sia giunto il momento di fare onore allo impegno preso, ricordandosi, per la prima volta, di questo istituto che è stato dimenticato da tutti i suoi predecessori.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della pubblica istruzione.

ORLANDO, ministro dell'istruzione pubblica. Cambiali non ne ho mai fatte; i debiti li ho sempre pagati. (*ilarità*).

PRESIDENTE. Rimane così approvato il capitolo 200.

Capitolo 201. Istituti dei sordo-muti - Personale - Rimunerazioni per eventuali servizi straordinari, lire 2,000.

Capitolo 202. Istituti dei sordo-muti - Personale - Indennità di residenza in Roma (*Spese fisse*), lire 5,400.

Capitolo 203. Istituti dei sordo-muti - Spese di mantenimento di istituti governativi, posti gratuiti, assegni ad istituti autonomi, lire 108,757.

Capitolo 204. Istituti dei sordo-muti - Supplemento alle spese di mantenimento di istituti governativi - Sussidi ad istituti autonomi e spese per il loro incremento, lire 11,350.

Capitolo 205. Sussidi al personale in attività di servizio degli educatori femminili, dei collegi e degli istituti per sordo-muti, lire 3,000.

Capitolo 206. Costruzione, ampliamento e risarcimento degli edifici scolastici destinati ad uso delle scuole elementari municipali (Legge 18 luglio 1878, n. 4460) (*Spesa obbligatoria*), lire 445,000.

Capitolo 207. Concorso dello Stato per il pagamento degli interessi dei mutui che i comuni contraggono per provvedere all'acquisto dei terreni, alla costruzione, all'ampliamento e ai restauri degli edifici esclusivamente destinati ad uso delle scuole elementari e degli istituti educativi dell'infanzia, dei ciechi e dei sordo-muti, dichiarati corpi morali - Onere del Governo, secondo l'articolo 3 della legge 8 luglio 1888, n. 5516 e 15 luglio 1900, n. 260 (*Spesa obbligatoria*), lire 320,000.

Capitolo 208. Concorso dello Stato per il pagamento degli interessi dei mutui che le provincie ed i comuni contraggono per provvedere

alla costruzione, ampliamento e restauro degli edifici destinati all'istruzione secondaria classica, tecnica e normale ai quali essi abbiano per legge obbligo di provvedere, come pure per altre scuole e convitti mantenuti a loro spese, che siano pareggiati ai governativi - Onere del Governo secondo l'articolo 7 delle leggi 8 luglio 1888, n. 5516, e 15 luglio 1900, n. 260 (*Spesa obbligatoria*), lire 39,000.

Capitolo 209. Indennità per le spese d'ispezioni e missioni in servizio degli istituti femminili di educazione, dei collegi e degli istituti per sordo-muti - Compensi ai membri ed ai segretari delle Commissioni per concorsi a posti gratuiti, ad uffici di ruolo e per le promozioni del personale insegnante negli istituti predetti - Compensi ai funzionari che prestano opera straordinaria per le Commissioni stesse, lire 15,000.

Spese comuni all'istruzione secondaria classica e tecnica ed all'istruzione normale. - Capitolo 210. Scuole normali di ginnastica in Roma, Napoli, e Torino - Personale (*Spese fisse*) - Stipendi e remunerazioni, lire 24,560.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Valle Gregorio.

VALLE GREGORIO. Sempre breve. Invoco un atto di giustizia. Deve essere reintegrato il diritto sessennale sul suo intero stipendio al personale insegnante ed inserviente della scuola normale di ginnastica di Roma, il quale viene a perdere, per una violazione fatta alla legge che istituiva la scuola, 300 lire ogni anno. La somma non è grande per il Governo, ma è grandissima per chi riceve una meschina paga. Bisogna trovar modo di riparare a questo fatto: ed io spero che il ministro se ne vorrà occupare con cuore, premura e giustizia. Ove occorra gli darò le dovute informazioni e chiarimenti.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della pubblica istruzione.

ORLANDO, ministro dell'istruzione pubblica. Non conosco la questione; m'informerò e cercherò di contentarla.

PRESIDENTE. Rimane approvato il capitolo 210.

Capitolo 211. Scuole normali di ginnastica - Personale - Indennità di residenza in Roma, (*Spese fisse*), lire 1,530.

Capitolo 212. Scuole normali di ginnastica in Roma, Napoli e Torino - Spese di cancelleria, illuminazione, riscaldamento, passeggiate e spese diverse compreso il vestiario al personale di servizio, lire 2,000.

Capitolo 213. Insegnamento della ginnastica nelle scuole secondarie classiche e tecniche, negli istituti tecnici e nelle scuole normali e complementari - Personale (*Spese fisse*) - Stipendi e remunerazioni per supplenze, lire 417,380.